

Regione e Comune, via al confronto

Vertice tra Caparini e Tasca su Atm, case popolari, Serravalle, Navigli

QUANDO

L'INCONTRO TRA I FEDELISSIMI
DI FONTANA E SALA È IN AGENDA
VENERDÌ A PALAZZO LOMBARDIA

SOS RISORSE

PALAZZO MARINO CERCA RISORSE
SIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO
SIA PER IL PIANO NAVIGLI

GRANDI MANOVRE

I due assessori al Bilancio inizieranno a parlare delle partite comuni

di GIAMBATTISTA ANASTASIO
e MASSIMILIANO MINGOIA

- MILANO -

FINORA si sono parlati soprattutto a distanza, **Attilio Fontana** e Giuseppe Sala, non fosse per l'incontro tenutosi a Palazzo Marino una settimana dopo le elezioni. Tante sono, però, le partite che la Regione e il Comune devono affrontare insieme, come riconosciuto a più riprese dal governatore e dal sindaco. Venerdì, intorno a mezzogiorno, saranno i loro fedelissimi a incontrarsi a Palazzo Lombardia per iniziare a confrontarsi su questioni piuttosto delicate. Da un lato Davide Caparini, assessore regionale a Bilancio e Finanza, dall'altro Roberto Tasca, assessore comunale al Bilancio e al Demanio.

IL TEMA più urgente è quello del trasporto pubblico. Sala ha spiegato più volte che l'aumento del biglietto e degli abbonamenti Atm, previsto dal 2019 in avanti, può essere scongiurato se la Regione aumenta i fondi destinati al capoluogo. Nell'ultimo triennio Palazzo Lombardia ha corrisposto a

Palazzo Marino circa 276 milioni di euro l'anno, cifra rimasta invariata nonostante l'aumento dei chilometri percorsi dai mezzi pubblici milanesi. Da parte sua la Regione ha sempre fatto notare di trovarsi a spartire tra i Comuni quello che a sua volta riceve dal Governo e di aver già provveduto ad aumentare con risorse proprie la dote per il trasporto pubblico locale. Tradotto: ogni richiesta di aumento

fondi va girata a Roma. Altri due numeri da tenere in considerazione: per l'annualità in corso il Governo ha destinato alla Lombardia 25 milioni di euro in più, ma Milano ha un fabbisogno di 60 milioni di euro, a tanto am-

monta la manovra sui biglietti secondo la quantificazione fatta dal sindaco. Come se ne esce? Si vedrà. Il dato di fatto è che Milano continua a mettere in cantiere e in agenda estensioni della rete. Una soluzione può essere quella di sviluppare sinergie tra Regione e Comune, tra Trenord e Atm che possano calamitare più risorse. Altro tema forte è quello delle case popolari. Già in campagna elettorale non sono mancati, da una

parte e dell'altra, messaggi distensivi nell'ottica di una nuova articolazione gestionale tra Aler (controllata dalla Regione) ed MM (controllata dal Comune). Attenzione poi ad un tema caduto nell'oblio, quello della società autostradale Milano-Serravalle, società nella quale il Comune conserva ancora quote di minoranza (18,6%), e che ha a sua volta partecipazioni sensibili per la Regione in autostrade quali Pedemontana Lombarda. Infine Tasca cercherà di capire se la Giunta capeggiata da Fontana ha intenzione di aiutare il Comune a sostenere le spese per il progetto di riapertura dei Navigli, stimate in 150 milioni di euro, e in quale misura. Anche in questo caso il primo cittadino ha fatto sapere di non voler far gravare tale somma interamente sulle casse del Comune. Fontana, da parte sua, ha più volte scandito il suo appoggio al progetto non mancando di sottolineare come la Lega accarezzi da sempre il sogno di una Milano-retrò.

giambattista.anastasio@ilgiorno.net
massimiliano.mingoia@ilgiorno.net



**PALAZZO
LOMBARDIA**
Davide
Caparini
assessore
regionale
al Bilancio



**PALAZZO
MARINO**
Roberto
Tasca
assessore
comunale
al Bilancio

